Organizzazione non lucrativa di unità sociale

ASEOP

ASEOP notizie

Associazione Sostegno Ematologia Oncologia Pediatrica

LUGLIO 2019

per un futuro migliore a Modena, in Italia nel Mondo

Tariffa Associazioni senza fini di lucro: "Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in Abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L 27/2/2004 n. 46) art. 1 comma 2, DBC - Modena
IN CASO DI MANCATO RECAPITO INVIARE AL CPO DI MODENA PER LA RESTITUZIONE AL MITTENTE PREVIO PAGAMENTO

Conoscere e condividere le attività e i progetti

Si è tenuta domenica 28 aprile presso la Casa di Fausta, l'assemblea annuale dei soci Aseop, momento fondamentale della vita associativa, importante per conoscere e condividere i progetti e le attività promosse dall'associazione durante l'anno.
Nello specifico, durante la prima parte dell'assemblea sono state illustrate e discusse le modifiche statutarie a cui Aseop si è dovuta adeguare per essere conforme alla nuova normativa che regola gli enti del terzo settore. La nostra consigliera Antonella Sala e il notaio Anna Laura Bonafini hanno chiarito ogni aspetto in merito, consentendo poi all'Assemblea di approvare all'unanimità le modifiche proposte.
Successivamente ha preso la parola il presidente Bagni, che dopo avere ringraziato tutti i volontari e i presenti, soprattutto il caro ex presidente Maiolo che non manca mai agli appuntamenti associativi, ha ripercorso le tappe salienti del 2018 di Aseop. Sono stati sottolineati, in particolare, l'importante convegno sui tumori cerebrali ed il successivo incontro pomeridiano con i tanti amici, volontari e sostenitori organizzato in occasione del trentennale dalla fondazione dell'associazione, e i numeri dell'accoglienza presso la Casa di Fausta, i cui dodici appartamenti ormai da più di due anni sono sempre più spesso stabilmente occupati.
Dopo avere ricordato alcuni dei principali appuntamenti che hanno visto coinvolta l'associazione nei primi mesi del 2019, il presidente ha poi passato la parola al prof. Iughetti, direttore della Struttura Complessa di Pediatria. Il prof. Iughetti, dopo avere espresso il proprio ringraziamento per il sostegno mostrato dall'associazione al reparto di Oncoematologia Pediatrica, ha voluto invitare tutti i presenti a riflettere sulla preoccupante carenza di giovani medici, in particolare in ambito pediatrico, auspicando un intervento congiunto di istituzioni e associazioni per arginare quella che in futuro potrebbe diventare una vera e propria emergenza.
Sono intervenute quindi la dottoressa Monica Cellini e la dottoressa Johanna Bloom che hanno illustrato ai presenti le più recenti attività del reparto ed i risultati di alcuni studi condotti su pazienti pediatrici affetti da patologie oncologiche volti ad evidenziare i possibili effetti collaterali delle cure nel periodo del follow-up successivo alla diagnosi.
È stata poi la volta del prof. Marco Vinceti, che ha preso la parola per descrivere i risultati di uno studio condotto da un gruppo di lavoro composto da ricercatori dell'Università di Modena e Reggio Emilia, ma anche di altri importanti istituti universitari europei, con il quale per la prima volta è stato possibile rispondere con precisione ad alcuni quesiti sull'influenza dei fattori ambientali (su tutti l'esposizione al traffico veicolare) sull'insorgenza delle leucemie in età pediatrica. Lo studio, interamente finanziato da Aseop, è stato pubblicato su una prestigiosa rivista di settore statunitense ed è stato presentato nel corso di una conferenza stampa tenutasi alla Casa di Fausta proprio qualche giorno prima dell'assemblea.
Dopo avere portato i saluti del prof. Dominici, impossibilitato a partecipare, il presidente ha quindi passato la parola alla dott.ssa Perrone, membro del collegio dei revisori dei conti, che ha illustrato all'assemblea il bilancio di Aseop, redatto in collaborazione con lo Studio Consulta, ed approvato all'unanimità dai presenti.
Infine, la consigliera Federica Ferri e Rita Malavolta, presidente nazionale di Admo, hanno informato l'assemblea

sull'iniziativa che Aseop porta avanti congiuntamente al Comitato Maria Letizia Verga di Monza volta a realizzare l'attività "trapiantologica di midollo osseo e cellule staminali" presso il Reparto di oncoematologia dell'Ospedale Pediatrico Ninos de Acosta Nu. Dopo la firma del protocollo d'intesa, si procederà alla formazione in Italia (Modena e Monza) del personale medico paraguaiano e ad alcune missioni di scambio tra Italia e Paraguay per poi arrivare, entro la fine dell'anno, ad effettuare il primo trapianto di midollo su un paziente pediatrico.
In conclusione di assembla, come già fatto in occasione del trentennale dello scorso aprile, il presidente ha ricordato a tutti i presenti la fondamentale importanza di questi momenti associativi, sottolineando, ancora una volta, come proprio i soci, i sostenitori e i volontari siano il cuore vivo e pulsante della nostra associazione, la forza trainante che ci consente di proseguire lungo il cammino iniziato più di trent'anni fa.

Una strumentazione all'avanguardia per la ricerca

Si chiama analizzatore di esosomi/microvescicole. Un nome all'apparenza complesso che indica un'apparecchiatura in grado di analizzare il "pulviscolo" che le cellule disperdono nel sangue alla ricerca di "tracce" di tumori o virus. "Pulviscolo" che può essere utilizzato anche come veicolo di diffusione di un farmaco antitumorale. Una strumentazione all'avanguardia, la prima di questo tipo nel nostro Paese, è frutto di una donazione di 80.000 euro di una importante azienda del comprensorio modenese, grazie al supporto di ASEOP. La nuova strumentazione è stata installata nei Laboratori di Ricerca del Dipartimento Materno - Infantile del Policlinico di Modena.
La donazione è stata presentata lo scorso 29 Marzo, nel corso di una semplice cerimonia, alla presenza del Direttore del Dipartimento universitario di Scienze Mediche, Chirurgiche, Materno-Infantili e dell'Adulto, prof. Giorgio De

Santis, del Direttore Sanitario dell'AOU di Modena, dottor Luca Sircana, del Direttore del Dipartimento Materno – Infantile, prof. Lorenzo Iughetti e del prof. Massimo Dominici, responsabile dei laboratori di ricerca, oltre ai rappresentanti dell'azienda donante e al presidente di Aseop, Erio Bagni

"È con immenso piacere – ha esordito il prof. Giorgio De Santis – che a nome del Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche Materno Infantili e dell'Adulto oggi assistiamo all'installazione presso i laboratori della neonatologia di questo importante strumento che servirà come piattaforma di studio degli esosomi, componenti cellulari di notevole rilevanza per la ricerca oncologica e non solo. Si tratta per altro della prima strumentazione del genere installata in Italia, a conferma dell'elevata qualificazione scientifica che il

Professor Dominici e tutto il team materno-infantile hanno raggiunto nel settore della oncoematologia pediatrica."

"Un'Azienda Ospedaliero-Universitaria – ha commentato il dottor Luca Sircana – è il luogo dove ricerca e clinica si sostengono reciprocamente al fine di un costante miglioramento della diagnosi e della cura. Siamo quindi grati ai nostri generosi sostenitori per la sensibilità dimostrata a sostegno del Laboratorio di Ricerca Materno-Infantile"

"Gli esosomi – spiega il prof. Massimo Dominici – sono vescicole di diametro tra 30 e 200nm, secreti dalle cellule nei fluidi biologici: sangue, urine, fluido amniotico, asciti, liquido cerebrospinale, ecc. Secondo la derivazione cellulare, gli esosomi contengono diverse molecole, e veicolano segnali attraverso il contenuto di RNA, in particolare microRNA, proteine, lipidi e DNA. Gli esosomi sono quindi coinvolti in numerosi processi fisiologici e patologici, come tumorigenesi, infiammazione e meccanismi che regolano l[1]immunità". La nuova apparecchiatura consente proprio di approfondire le funzioni biologiche degli esosomi che possono servire sia da biomarcatori di malattia e nello sviluppo di terapie. "E' soprattutto questa funzione terapeutica che potremo esplorare e implementare con questa macchina – conclude Dominici – Una cellula tumorale, infatti, funziona come un parassita dell'organismo e utilizza gli esosomi per costruire intorno a sé un ambiente favorevole al proprio sviluppo. Noi vogliamo utilizzare lo stesso veicolo come un Cavallo di Troia per diffondere nell'organismo il farmaco che può danneggiare il tumore."

"Il nostro intervento come associazione di genitori – ha spiegato Erio Bagni, Presidente di ASEOP - era fondamentale per mettere in evidenza l'importanza delle nuove terapie cellulari. Il lavoro svolto dall'equipe del prof Dominici, che teniamo a ringraziare, si prefigge l'obiettivo di offrire migliori prospettive di cura con effetti collaterali meno invasivi: un traguardo irrinunciabile per tutti i nostri piccoli pazienti. Il nostro più sentito grazie va anche, naturalmente, all'azienda che ha effettuato la donazione, da sempre sensibile ai nostri progetti associativi, per essere stati al nostro fianco con la consueta generosità anche in questa occasione".

L'apparecchiatura della azienda tedesca Particle Metrix consente di misurare dimensioni e complessità degli esosomi/microvescicole rilasciati dalle cellule e presenti in numerosi fluidi del nostro corpo (per es. sangue, urine, saliva). Grazie ad un laser è inoltre possibile capire il contenuto delle esosomi/microvescicole studiandone quindi indirettamente l'origine e le qualità (sane, tumorali, infette etc). Le piccole dimensioni e la versatilità consentono una miriade di applicazioni in numerosi campi della diagnostica avanzata consentendo di posizionare i laboratori di ricerca dell'AUO al passo con importanti strutture di ricerca internazionali.

La strumentazione donata rappresenterà una piattaforma di studio per gli esosomi all'interno delle attività di ricerca dei ricercatori Modenesi, nonchè un volano di innovazione diagnostica e terapeutica nella Regione.

Dal 1° maggio, infatti, l'Azienda ha istituito il programma "Terapie cellulari e immuno-oncologia", affidato proprio al professor Massimo Dominici, con lo scopo di favorire una rete di collaborazioni aziendale e regionale con i professionisti interessati allo sviluppo di terapie a base di cellule, incluse le cellule staminali e le cellule dell'immunità. L'obiettivo è rafforzare e incrementare le ricerca pre-clinica nell'ambito delle terapie cellulari facilitandone il trasferimento clinico con un focus particolare sull'oncologia e l'immuno-oncologia dell'adulto e del bambino.

Oltre all'oncologia, il programma di ricerca ad impatto assistenziale vuole trasferire 15 anni di ricerca sulle cellule in vari settori della medicina e della chirurgia grazie anche a collaborazioni in ambito ematologico, radioterapico, pediatrico, ortopedico, reumatologico, della chirurgia ricostruttiva e plastica, della chirurgia toracica e epato-biliopancreatica, della pneumologia, della neurochirurgia e della dermatologia.

Tutto questo grazie a collaborazioni con i referenti della pediatria del Prof. Lorenzo Iughetti, della neurochirurgia con il Prof. Giacomo Pavesi e delle chirurgie grazie a progetti attivi con i team del Prof. Fabrizio Di Benedetto e del Prof. Uliano Morandi.

«In sostanza – spiega Dominici – si tratta di rendere fruibili tecnologie per lo sviluppo di terapie avanzate a vari specialisti operanti nell'Aou di Modena al fine di trasferire in ambito clinico strategie di cura sperimentali volte a risolvere problematiche cliniche ancora insolute, con un focus particolare alla cura dei tumori e di patologie d'organo di pertinenza oncologica». Il programma si occuperà di sviluppare studi clinici di Fase 1 (che attestano la sicurezza) e di Fase 2 (per testare l'efficacia) che costituiscono le prime fasi di studio sull'uomo dei farmaci, che hanno come obiettivo primario tumori orfani e patologie ancora prive di trattamenti standard. «Attualmente il focus principale è il trattamento del tumore pancreatico prevedendo di arrivare ad uno studio di terapia genica nell'uomo di fase I/II nel 2020. Altri possibili bersagli sono i mesoteliomi ed alcuni rare forme di sarcomi», conclude Dominici.

Grazie alla forte sinergia tra ricerca e assistenza e agli importanti investimenti in tecnologia diagnostica e terapeutica, l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Modena, si avvia quindi a diventare un centro di riferimento a livello nazionale per lo sviluppo di terapie cellulari in numerosi ambiti clinici.

Un'analisi sulle possibili cause dell'insorgenza della leucemia infantile

Quali sono le possibili cause della insorgenza delle leucemie in età pediatrica? L'esposizione a certi fattori ambientali, può contribuire ad aumentare il rischio che queste patologie si presentino? Sono domande che da tempo suscitano interesse a vari livelli, e che sono state oggetto di diversi studi, circa una trentina in tutto il mondo, che fino ad oggi avevano però prodotto risultati ritenuti ancora non convincenti a fine 2018 dalla International Agency for Research on Cancer – IARC – della Organizzazione Mondiale della Sanità.

Lo scorso 24 Aprile alla Casa di Fausta, si è tenuta la presentazione di un articolo che fornisce risposte a questi quesiti : una vera e propria rassegna sistematica e meta-analisi dal titolo "Association between outdoor air pollution and childhood leukemia: a systematic review and dose-response meta-analysis", realizzata dal Dott. Tommaso Filippini (first author) e dal Prof. Marco Vinceti (last and corresponding author) per UNIMORE - Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze - dalla Prof. Elizabeth Hatch e il Prof. Kenneth Rothman per la Boston University School of Public Health, dalla Prof.ssa Julia Heck e il Dott. Andrew Park per la University of California Los Angeles, e dal Dott. Alessio Crippa e il Prof. Nicola Orsini del Karolinska Institutet di Stoccolma.

Lo studio, promosso e finanziariamente sostenuto da ASEOP Onlus (Associazione Sostegno Ematologia e Oncologia Pediatrica), è stato pubblicato su Environmental Health Perspectives (https://ehp.niehs.nih.gov/), rivista di punta in ambito internazionale nel settore della medicina ambientale, pubblicata dal National Institute of Environmental Health Sciences statunitense. La rassegna in questione è stata anche pubblicata online sull'URL https://ehp.niehs.nih.gov/ehp4381.

Lo studio si propone di verificare quale sia il reale contributo del traffico veicolare e dei singoli inquinanti da esso emessi nel determinismo delle leucemia infantili, il più comune tumore dell'età pediatrica, applicando due nuove metodologie di analisi statistica particolarmente innovative – ideate dai due coautori e biostatistici italiani che lavorano a Stoccolma Prof. Orsini e Dott. Crippa – alla trentina di studi epidemiologici sull'associazione tra leucemia infantile e traffico veicolare condotti sino al marzo 2019. Mediante tali metodologie, il gruppo di ricerca guidato da UNIMORE ha potuto identificare e descrivere per la prima volta una relazione dose-risposta tra esposizione a benzene ambientale (anche a livelli relativamente ridotti) e rischio di leucemia infantile. Lo studio ha anche permesso di documentare con precisione la distanza dal ciglio delle strade più 'trafficate' cui devono essere poste le abitazioni per non dar luogo ad incrementi di rischio di tale patologia. Nessuno dei trenta studi epidemiologici, infatti, era stato in grado di identificare con precisione tali parametri.

Le conseguenze dei risultati della rassegna sono evidenti. E' stato possibile identificare, infatti, i livelli ambientali precisi di inquinanti atmosferici probabilmente responsabili dell'incremento del rischio di leucemia infantile, nonché le indicazioni da rispettare in una corretta pianificazione urbanistica per garantire la minimizzazione del rischio di questa grave patologia. Tali risultati – tendenzialmente riferiti a studi avvenuti negli ultimi vent'anni, quindi con un parco motorizzato circolante relativamente obsoleto – offrono inoltre spunti di particolare rilevanza per lo sviluppo di tecnologie autoveicolari 'più pulite' e per l'uso di combustibili e sorgenti di energia meno inquinanti, tematiche di particolare rilievo nel settore Automotive e di Ingegneria Ambientale UNIMORE.

Torneo di burraco

Anche il Tennis Modena ha voluto contribuire al sostegno dei nostri progetti associativi. Lo scorso 24 novembre 2018, infatti, è stato organizzato un torneo di burraco le cui quote di iscrizione sono state destinate alla nostra associazione. Grazie di cuore a Francesca e a tutti i partecipanti per avere scelto di essere al fianco di Aseop anche in questa occasione.

L'arte di Giordano Montorsi in dono alla Casa di Fausta

Si è tenuta lo scorso 24 novembre 2018 presso la sede di ASEOP Onlus "La Casa di Fausta" la donazione dell'opera d'arte "Apotema Shock" dell'artista Giordano Montorsi a favore di ASEOP Associazione Sostegno Ematologia Oncologia Pediatrica. L'opera rimarrà esposta all'interno della Casa di Fausta. Il Presidente ASEOP Erio Bagni è molto onorato e grato per la donazione ricevuta da parte dell'artista Montorsi, ex docente e titolare di cattedra in "Tecniche e tecnologie delle arti visive", presso l'Accademia delle Belle Arti di Brera e Milano. Il suo commento all'opera: «Apotema Shock è un'opera singolare, non di facile comprensione per chi lo vede la prima volta. E' un'opera che porta alla mente il turbinio di emozioni, la confusione i mille perché che animano il cuore di chi lo ascolta. Le emozioni che si provano guardando l'opera per la prima volta sono le stesse provate da ogni genitore in concomitanza della comunicazione di diagnosi della malattia del proprio figlio. Il quadro però è anche armonioso per ricordare a tutti il bene più prezioso: la vita, anche nei momenti più bui. Quest'opera saprà accompagnare i genitori che vivono la Casa di Fausta verso la luce della guarigione, poiché dopo il buio improvviso quasi sempre torna il sereno».

Quest'opera è stata realizzata nel 2009, afferma l'artista Montorsi e come altre opere è stata donata ad un'associazione no profit che opera al fianco di un'Azienda Ospedaliera Pubblica come segno di gratitudine alla medicina moderna e alla sanità pubblica. Montorsi infatti è stato ricoverato all'età di 10 anni, ricordo che rimane impresso della sua memoria; questa donazione rappresenta per Lui una forma di sostegno alla Sanità Pubblica, intesa come bene comune, supremo ed universale.

Paolo Migone al fianco di Aseop

Il tipico accento toscano, i capelli selvaggi e, soprattutto, l'inconfondibile occhio nero.. in due parole: Paolo Migone. Non solo uno dei caposaldi di Zelig, ma anche tra i nostri migliori amici, da anni al nostro fianco in tante iniziative. Non potevamo mancare, quindi, all'appuntamento del 4 dicembre 2018, quando nel corso di una delle puntate del format "STARS" (un ciclo di interviste ai comici che hanno fatto la storia di Zelig), il nostro presidente Erio Bagni è salito sul palco a sorpresa per portare il suo saluto a Migone, protagonista della serata. È stata un'occasione davvero imperdibile per ribadire l'importanza del sodalizio artistico, professionale e umano che in tutti questi anni ci ha legati a Paolo e ai tanti altri comici, di Zelig e non solo, grazie ai quali tanti dei nostri progetti associativi, su tutti la "Casa di Fausta" sono diventati splendide realtà. I nostri più sentiti ringraziamenti vanno, naturalmente, a Graziano Mordini e a tutto il gruppo di Bambininsieme, al direttore artistico Giancarlo Bozzo e a tutto lo staff della produzione di "Stars".

Audax Winter Challenge

Venerdì 4 gennaio 2019, presso la piscina Komodo di Castelfranco Emilia, la società Audax ha organizzato il primo "Audax Winter Challenge". Si tratta di una gara di nuoto a scopo benefico, il cui ricavato è stato devoluto in beneficenza a favore di Aseop. Tutti, sia i ragazzi che i genitori, sono stati molto contenti di partecipare e dar eil loro contributo.
Audax è una società nata nel 2009 per promuovere la pratica del nuoto e del pentathlon moderno. L'iniziativa organizzata per la prima volta quest'anno e nata da un'idea mia (volontaria di Aseop e istruttrice di nuoto) e Stefano Servadei, coordinatore di Audax, ha riscosso molto successo, tanto da sperare che possa essere solo la prima di tante altre edizioni. durante la giornata è stato anche possibile fare conoscere l'Associazione, grazie ad un banchetto organizzato nell'atrio della piscina. Nel corso della manifestazione, anche l'Assessore allo Sport del comune di Castelfranco Emilia, Leonardo Pastore, è intervenuto in rappresentanza dell'amministrazione comunale, per sottolineare l'importanza di eventi di questo tipo. A dare vita alla manifestazione sono stati i ragazzi di Audax da cinque a vent'anni con i loro tecnici Stefao Servadei, Beatrice Guidetti e Martina Casarini. Anche gli istruttori della piscina Komodo si sono poi affrontati in una gara di nuoto veloce.
È stato, insomma, un bel pomeriggio in cui sport e solidarietà sono stati protagonisti.

Martina Casarini

"Diamo radici alla speranza"

Si è tenuta venerdi 15 febbraio 2019 alle ore 17.00, presso il giardino de "La Casa di Fausta", la piantagione di un albero di melograno in occasione dell'iniziativa promossa a livello nazionale in occasione della Giornata Mondiale contro il cancro infantile da FIAGOP "Diamo Radici alla speranza". L'iniziativa si inserisce all'interno della campagna nazionale organizzata in occasione della Giornata Mondiale contro il Cancro Infantile promossa da FIAFOP con il patrocinio del Ministero della Salute "Diamo radici alla speranza, piantiamo un melograno", volta a sensibilizzare i partecipanti relativamente alle problematiche dei bambini e degli adolescenti con tumore e delle loro famiglie. In questo giorno, in tutto il mondo, le associazioni di familiari di bambini e adolescenti colpiti dal cancro, unite nel network globale Childhood Cancer International (CCI), danno vita ad iniziative scientifiche e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, di sostegno e vicinanza ai bambini e agli adolescenti colpiti e alle loro famiglie.

FIAGOP per questa edizione della campagna ha scelto proprio il melograno perché porta fiori bellissimi ed i suoi frutti, formati dall'unione di piccoli chicchi – ognuno parte fondante del frutto stesso, come avviene nella fondamentale alleanza terapeutica che unisce medici, pazienti, famiglie - oltre che essere belli da vedere sono indicati in un'alimentazione salutare e inoltre sono portatori di tanti simbolismi positivi, tutti di energia vitale e di unione. Fin dall'antichità il frutto del melograno è stato simbolo di vita, fertilità e longevità. La tradizione popolare gli ha sempre attribuito effetti positivi sulla salute.

"Il nostro augurio è che la pianta che crescerà nel giardino della Casa di Fausta, struttura che ospita gratuitamente i bambini in cura presso il Reparto di Oncoematologia Pediatrica del Policlinico e le loro famiglie, sia di buon auspicio per la guarigione dei piccoli pazienti – spiega il Presidente ASEOP Erio Bagni – e che i suoi frutti ricchi di rossi chicchi, siano fonte di energia e vitalità per i bimbi che li assaggeranno. ASEOP sarà sempre vicino a loro e questo albero ricorderà a tutti che di tumore si può guarire".

L'iniziativa si è conclusa con una golosa merenda offerta da ASEOP a tutti i bimbi e famiglie dell'Oncoematologia Pediatrica del Policlinico di Modena che sono intervenute.

Party Universitario Modena - Charity Event

Il 15 marzo 2019, al Baluardo della Cittadella, si è tenuta la prima edizione di "Party Universitario Modena - Charity Event", un evento di raccolta fondi a favore di ASEOP. L'iniziativa è partita dai ragazzi della Facoltà di Medicina e Chirurgia - in particolare di Medparty UniMoRe e del SiSM di Modena - che hanno deciso di organizzare una festa di raccolta fondi per il progetto "La Casa di Fausta", che sostiene i piccoli pazienti dell'Oncoematologia pediatrica di Modena, assieme alle loro famiglie. I ragazzi di Medicina hanno usufruito dell'appoggio e della collaborazione di colleghi di altre Facoltà della città, come quella di Economia e Ingegneria.

"Ogni anno noi di Medparty Unimore organizziamo la consueta festa di Facoltà per divertirci tutti insieme, una volta finiti gli esami" esordisce Federica Guerra, studentessa della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Poi continua: *"A marzo abbiamo deciso di organizzare una raccolta fondi a favore di ASEOP, e in particolare, del progetto La Casa di Fausta. Abbiamo cercato, nel nostro piccolo, di far conoscere il più possibile l'associazione e i bellissimi progetti portati avanti da quest'ultima. La Casa di Fausta ci sta particolarmente a cuore perchè, per quanto la malattia e il dolore siano trasversali e riguardino ogni singolo paziente di qualsivoglia reparto, questi dovrebbero essere sempre risparmiati ad un bambino. Ovviamente ciò non è possibile. La Casa di Fausta cerca, però, con il suo contributo, di garantire un supporto e un migliore percorso di malattia e di cura ai piccoli pazienti del Policlinico di Modena. Noi della Facoltà di Medicina e Chirurgia cercheremo di sostenere ASEOP anche in futuro, con altre raccolte fondi e soprattutto sensibilizzando i ragazzi di Modena a diventare volontari dell'Associazione. Ringrazio tutti i ragazzi che ci hanno aiutato a rendere possibile l'evento, nonchè il Baluardo della Cittadella"*.

Il Lions Club di Castelnuovo per la Casa di Fausta

Il 21 marzo 2019 il Lions Club Castelnuovo Rangone ha organizzato una serata presso il Golf e Country Club di Colombaro il cui ricavato è stato devoluto sia all'attivazione del laboratorio per alunni con disabilità dell'Istituto Comprensivo G. Leopardi di Castelnuovo Rangone che al progetto avviato da Aseop della Casa di Fausta. Tema della serata, particolarmente suggestivo ed intrigante, "Vino, orologi e Finanza: ascolta l'esperto" a cura del Dott. Giuseppe Riccardi, editore di Fondi&Sicav. Molto apprezzati dai numerosi ospiti che hanno seguito, sia i vari commenti ed intrecci che la tematica dell'incontro. A seguire sono state proposte le degustazioni dei vini dedicati in abbinamento.
Anche in questa occasione il Lions Club Castelnuovo Rangone ha confermato la sua disponibilità e vicinanza al progetto Casa di Fausta.

Nara Varini

Corse al trotto per Aseop

L'Ippodromo Ghirlandina di Modena ha ospitato sabato 11 Maggio l'edizione 2019 del Gran Premio Orlandi. Per il quarto anno consecutivo, nell'occasione, è stata organizzata una grande festa che ha richiamato non solo gli appassionati delle spettacolari corse al trotto, ma anche bambini e famiglie
Per tutto l'arco della giornata, infatti, nell'intera area dell'Ippodromo sono stati allestiti stand gastronomici, spazi gioco, laboratori creativi e intrattenimenti per i più piccoli: i tanti bambini che hanno partecipato si sono cimentati con gonfiabili e mini moto, hanno potuto assistere agli spettacoli dei burattini, si sono trasformati in pompieri per un giorno e hanno ammirato tante diverse specie di elegantissimi rapaci. Non sono mancate, poi, le passeggiate a bordo delle carrozze d'epoca, trainate da cavalli maestosi, e le affascinanti esibizioni dei cavalieri dell'Accademia Militare di Modena. Così come già successo lo scorso anno, ASEOP è stata beneficiaria di parte del ricavato dell'iniziativa. Il nostro ringraziamento a tutto lo staff dell'Ippodromo e ai volontari che hanno regalato a tanti piccoli amici una giornata speciale.

In ricordo di Federico

Lo scorso 17 aprile si è svolta, come di consueto, la cena al Circolo Auser "La Grama" di Marano sul Panaro. Anche quest'anno, Alessandra e Mauro hanno volto ricordare il loro Federico con una serata in compagnia degli amici di sempre, scegliendo di destinare ad Aseop il ricavato della cena. Un grazie di cuore ai preziosi volontari del circolo che hanno contribuito alla splendida riuscita dell'iniziativa.

Torneo di basket: Teddy Bear Toss

Si è volto a Mirandola, nelle giornate del 23 e 24 marzo il "Teddy Bear Toss", torneo di basket che ha visto convolti diversi piccoli atleti fino ai diciotto anni di età. Grazie alla straordinaria generosità di tutti i partecipanti, abbiamo potuto destinare ai piccoli pazienti del reparto di Oncoematologia Pediatrica dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena e della "Casa di Fausta" giocattoli, colori, libri e quaderni, che consentiranno loro di affrontare con più serenità il difficile percorso della malattia.
Un ringraziamento speciale a Tiziano Aleotti (Responsabile settore Basket), Stefano Baraldi (Presidente Polisportiva Pico 1971), Marina Scaltriti (tecnico settore Basket) e alla nostra infaticabile volontaria Luisa per avere coinvolto Aseop in questa fantastica iniziativa.

Il "Memorial Claudio Sassi"

Nato per ricordare l'uomo che ha reso famosa Maranello nel mondo: Enzo Ferrari. Questa la principale motivazione che ha spinto un gruppo di persone appassionate di pallone ed evidentemente di motori, quelli più prestigiosi e rombanti della Formula 1, a mettere in piedi una manifestazione di prestigio.
Dall'ottava edizione, disputata a Pasqua del 1998, la manifestazione è denominata "Memorial Claudio Sassi" per ricordare la memoria dell'imprenditore ceramico (Emilceramica) e uomo di sport (buon calciatore in gioventù e per alcuni anni presidente del Sassuolo Calcio) che fin dalla prima edizione aveva sostenuto e sponsorizzato la manifestazione, scomparso l'anno prima.
Il Torneo negli anni ha acquisito prestigio presso le maggiori società calcistiche europee e anche d'oltre oceano. Molti anche i calciatori che hanno partecipato al torneo e poi hanno solcato i rettangoli verdi più prestigiosi del mondo,
La ventinovesima edizione del Memorial Sassi, il tradizionale torneo calcistico giovanile di Pasqua, ha confermato il torneo tra le manifestazioni sportive giovanili più importanti a livello nazionale. Il torneo ha ospitato circa 110 squadre che si sono affrontate su oltre trenta campi nella provincia di Modena e in quella di Reggio, grazie alla collaborazione di buona parte delle società calcistiche della provincia.
Nell'ambito della manifestazione un importante ruolo è ricoperto dal "PREMIO SOLIDARIETÀ" nato con l'obbiettivo di svolgere un'opera di sensibilizzazione verso i giovani segnalando singole persone, gruppi di volontari, istituzioni, associazioni che nei settori della scienza, della cultura, del lavoro, della politica, dell'economia, dello sport e dello spettacolo, offrono parte della loro vita a favore di chi soffre nel mondo. Il premio Solidarietà consiste in una somma in denaro che viene assegnata dal Comitato Organizzatore, il giorno della cerimonia inaugurale del torneo.

Le associazioni scelte per questa edizione sono state: ASEOP (già premiata anche nel 1999, 2000, 2011 e 2012, riconoscendone l'importanza che ricopre sul territorio nell'assistenza ai malati oncologici più piccoli) ASHAM, Associazione alcolisti in trattamento e Babele.
Le associazioni hanno partecipato in particolare alla cerimonia inaugurale di Sassuolo, un tributo, queste le parole del presidente del comitato Memorial Sassi "per chi quotidianamente dedica il proprio tempo e le proprie capacità a chi ne ha più bisogno, con un impegno instancabile e imprescindibile che, migliorando le condizioni di vita dei più deboli, migliora quelle di tutta la nostra comunità, un esempio al quale vogliamo come ogni anno dare il nostro modesto contributo".

Marco Bedini e Marco Busani

Calcio a 5: Torneo benefico Under Fustal

Si è svolto sabato 4 maggio presso gli impianti del Palacus di Modena il 1° torneo benefico "UNDER FUTSAL FOR ASEOP" riservato alle categorie giovanili under 17 e Under 19. La giornata ha avuto inizio con una breve presentazione del presidente del Cus Diego Caravaglios che ha dapprima ricordato come il Cus sia sempre in prima linea nell'organizzazione di iniziative di beneficenza e sport ringraziando tutte le società partecipanti per la presenza. In seguito ha ricordato come il Cus e l'Università per la promozione e la crescita del Futsal partecipino tutti gli anni ai campionati nazionali universitari con la speranza quindi che tale manifestazione possa veicolare tanti ragazzi presenti a far parte nei prossimi anni della nostra selezione universitaria in collaborazione con le loro società sportive per portare in alto i colori di Modena e Reggio Emilia. Infine ha preso la parola il presidente di Aseop che ha ringraziato le società partecipanti per le donazioni e la presenza e promosse diverse delle iniziative proposte da Aseop. "Tutte le squadre hanno donato la loro quota d'iscrizione ad Aseop (Associazione Sostegno Ematologia Oncologia Pediatrica) e durante tutta la manifestazione atleti e tifosi hanno continuato a donare presso lo Stand "Conserve della Nonna"
Un sentito ringraziamento a Luigi Frigieri e a tutto lo staff del CUS Modena, per avere scelto ancora una volta di essere al nostro fianco dopo averci ospitato, tra le altre varie iniziative, alle ultime due edizioni del Calcetto benefico di Natale.
(Tratto da Modena Today)

"Matite e Motori"

"Matite e Motori", questo il titolo dell'esposizione svoltasi a Modena presso la Biblioteca Comunale A. Delfini dal 13 al 18 maggio 2019, nel contesto del PAFF!, Festival culturale sul fumetto curato dall'associazione Pensieri A Fumetti e giunto alla sua quarta edizione.
Nel corso dell'iniziativa sono state esposte varie opere originali di autori di fumetto, create e pensate per esser poi destinate ad un'asta di beneficenza in favore di Aseop - Casa di Fausta, la sera dello scorso sabato 18 maggio.
La sfida proposta agli autori partecipanti è stata quella di contribuire con un'opera che interpretasse il tema de "I motori" (argomento portante dell'intera edizione del Festival) usando come forma espressiva il fumetto o l'illustrazione. È stata lasciata piena libertà nell'interpretazione del tema proposto, chiedendo però di inserire sempre almeno un elemento che rimandasse chiaramente al mondo dei motori, senza escludere la possibilità di mostrare "motori" alternativi, immaginari o impossibili. Tra i tanti eccellenti nomi degli autori coinvolti citiamo: Capitan Artiglio, Giacomo Bevilacqua, Christian Cornia, Marino Neri, Paolo Ongaro, Giuseppe Palumbo, Nico Picone e Roberto Recchioni.
La stessa asta di beneficenza è stata condotta da grandissime personalità del mondo del disegno, ovvero Guido De Maria e Clod. I due, tramite la loro inimitabile simpatia, hanno reso unica la serata e contribuito all'ottima riuscita dell'asta.
È importante segnalare anche un'ulteriore sfida, proposta tramite un concorso artistico aperto a tutti i giovani dal titolo "I motori e le figurine", in collaborazione con il Museo della Figurina, per la realizzazione di un'opera che reinterpretasse storiche figurine aventi come tema appunto dei veicoli a motore. Un'opera, selezionata come vincitrice, è stata inclusa nell'esposizione.
Il tema de "I motori" non è casuale, l'esposizione rientra, come si è evidenziato, tra le iniziative del Pensieri A Fumetti Festival - PAFF! 2019, che ha affrontato proprio tale argomento nel corso della sua quarta edizione. Questo in sintonia anche con la presenza, nello stesso periodo di svolgimento del PAFF! del Motor Valley Fest nel centro storico modenese: un'opportunità in più per offrire il punto di vista della cultura del fumetto sull'argomento.
L'augurio con cui vogliamo salutarci è che le opere che sono state esposte e battute all'asta possano essere di ispirazione per tanti futuri grandi autori e fornire il carburante necessario per avviare il motore di nuove creatività!

Enrico Valbonesi
Presidente Associazione PAFF

"ViverVerde" a Bosco Albergati

Anche quest'anno abbiamo avuto il piacere di partecipare alla festa ViverVerde, che si è svolta a Bosco Albergati dal 30 maggio al 2 giugno.
Nonostante i preparativi siano stati resi difficoltosi dalla pioggia, che ci ha tenuto compagnia quasi costantemente fino a poche ore dall'apertura della festa, siamo riusciti ad organizzare una vera e propria "anteprima" della nostra ormai consolidata Osteria della Solidarietà. Approfittando, infatti, della possibilità che ci è stata data di potere usufruire di uno spazio ben più ampio di quello dello scorso anno, abbiamo tenuto compagnia ai numerosi partecipanti della Festa sia a cena che a pranzo. Tutto questo, naturalmente, è stato reso possibile grazie ai nostri insuperabili volontari, vero cuore dell'associazione. A tutti coloro che hanno aiutato, sia in sala che in cucina, e a chi si è seduto con noi per gustare i piatti del menu, il nostro più caloroso grazie.

Nelusco Maini

Memorial Matteo Benedetti

Si è rinnovato anche quest'anno l'appuntamento con il triangolare "Memorial Matteo Benedetti". Martedì 4 Giugno si sono sfidate le squadre: F.C. Castelnuovo, Vis San Paolo e i padroni di casa della società Young Boys di Cognento. Un ringraziamento alla famiglia di Matteo, sempre presente nei nostri cuori e al fianco di Aseop.

Nella foto: la mamma, la zia e la nonna di Matteo premiano i partecipanti

Chiara e Fedez

Ciao
Mi chiamo Chiara e fra pochi giorni compirò 15 anni.
Due anni fa mi sono ammalata di leucemia, ho fatto per tanti mesi tutte le cure necessarie e sono stata bene per più di un anno, durante il quale ho frequentato la terza media, viaggiato, partecipato a concerti insomma ho fatto tutte le cose che fanno le ragazze della mia età.
A febbraio del 2019, però, i miei soliti esami di controllo non sono andati bene e mi hanno diagnosticato una recidiva della leucemia e i medici mi hanno spiegato che per guarire questa volta dovrò affrontare un trapianto di midollo osseo. Dopo pochi giorni dal mio nuovo ricovero ho conosciuto Rita, la Presidente dalla associazione ADMO, che si occupa di sensibilizzare le persone ad iscriversi all'elenco donatori di midollo: insieme alla mia mamma abbiamo organizzato alcune serate divulgative a cui hanno partecipato tantissime persone che conosco, ma anche sconosciuti e sono contenta perché ho saputo che ci sono state centinaia di nuove iscrizioni e questo è importantissimo, non solo per me ma anche per tutti coloro che sono in attesa di trapianto.
Comunque, Rita, che è una signora davvero gentilissima, in quegli stessi giorni mi ha chiesto di dirle quali erano i miei desideri, quali persone mi sarebbe piaciuto incontrare e che lei avrebbe fatto il possibile per esaudire il mio desiderio.
Io le ho detto che mi sarebbe piaciuto conoscere Fedez, ma mai avrei creduto che il sogno sarebbe diventato realtà. Ho detto Fedez perché certamente mi piace come cantante e come personaggio, ma anche perché sembra che io sia destinata a non andare ai suoi concerti, infatti sia a febbraio 2017, quando mi ammalai per la prima volta, che a febbraio 2019 con la recidiva, avevo nel cassetto i biglietti per il concerto di Fedez che ci sarebbe stato di lì a pochi giorni…e ovviamente entrambe le volte non ho potuto partecipare. Insomma avevo espresso questo desiderio, ma poi mi ero dimenticata della cosa…fino all'8 maggio di quest'anno.
Era una giornata di terapia perciò ero in ospedale, avevo notato una certa agitazione ma non immaginavo che da lì a poco Fedez sarebbe entrato nella mia stanza!
L'ho visto entrare, con i suoi tatuaggi, una felpa grigia e il cappellino e si è seduto di fianco a me… io avevo perso la parola.
È stato molto gentile e disponibile, ha chiacchierato con me e mamma e mi ha chiesto di raccontargli la mia storia. Poi mi ha regalato e autografato il cappellino giallo, che indosso sempre, e ha fatto con me alcune foto che poi ha pubblicato sulle sue storie di Instagram. Potete immaginare la reazione mia e dei miei amici quando abbiamo visto la storia!!
È stata una emozione fortissima e per alcune ore ho anche dimenticato il dolore che mi causano le sedute di chemioterapia.
Grazie tanto a Rita e ad Admo per avere esaudito il mio desiderio… e a proposito, anche se non ho ancora affrontato il trapianto so che è stato trovato un donatore compatibile con me, quindi ancora grazie ad Admo per quello che fa.

Chiara Bosi

La Fiera di Castelnuovo

Dal 27 maggio al 3 giugno si è rinnovato l'appuntamento con la centenaria Fiera di Castelnuovo Rangone, che nell'arco di una settimana davvero speciale ha richiamato in paese tanti visitatori. Buon cibo, tanta musica e naturalmente un occhio di riguardo alla solidarietà, grazie all'impegno delle Osterie e del Lions Club cittadino. Anche noi di Aseop abbiamo partecipato alla rassegna portando il sempre apprezzatissimo "Gioco del salame", consentendoci così di fare conoscere ulteriormente i nostri tanti progetti associativi. All'amministrazione comunale di Castelnuovo Rangone, ai volontari che hanno animato lo stand e a tutti quelli che si sono fermati a giocare con noi, grazie di cuore!

I “nostri” bambini al Campo Volo

Domenica 9 giugno siamo stati ospiti dello staff di BFU Drop Zone al Campo Volo di Reggio Emilia. Per i nostri bambini e per tutte le famiglie che hanno partecipato, è stata una giornata veramente emozionante. Abbiamo avuto modo di vedere da vicino elicotteri e aerei, di toccare con mano le attrezzature dei piloti e anche di salire sulla torre di controllo del Campo Volo. Per tutto l’arco della giornata, poi, si sono susseguiti lanci di paracadutisti, che hanno reso ancora più emozionante la nostra visita. Grazie alla collaborazione con alcuni dei proprietari degli aerei che fanno base al Campo Volo, poi, i nostri bambini hanno potuto trasformarsi in veri e propri piloti, con tanto di cuffie e mani sui comandi. Un ringraziamento speciale al direttore del Campo Volo, Paolo Haim e al dott Antonio Spaggiari che hanno reso possibile questa splendida iniziativa.

“Ignoranti ma per diletto”

Il 15 giugno 2019, presso la Bocciofila di Castelfranco Emilia (Mo) il gruppo “Ignoranti ma per diletto” ha organizzato, per il quarto anno consecutivo, il campionato italiano di biliardo degli ignoranti a squadre, in cui diversi team provenienti da ogni provincia dell’Emilia e della Romagna, si sono goliardicamente affrontati per aggiudicarsi... l’ambito scudetto. La manifestazione ha visto la presenza di numerosi appassionati e amici, che hanno voluto partecipare in virtù dello scopo principale degli organizzatori: raccogliere fondi da devolvere in beneficenza ad Aseop. Chiunque, a vario titolo, ha dato il proprio contributo: dai giocatori agli amici, dai gestori della bocciofila a chi purtroppo non ha potuto essere presente. La gara di biliardo si è svolta con scarsa competizione e molte risate, complici anche i travestimenti con cui ogni squadra si è presentata all’appello, e si è conclusa con la cena organizzata dagli amici della bocciofila, che hanno messo a disposizione la loro struttura. A nome di tutti i partecipanti, il gruppo “Ignoranti ma per diletto” ringrazia vivamente l’Aseop per aver accolto la loro iniziativa, dando a tutti appuntamento per il prossimo anno!

Massimo Lugli

Festa di fine anno scolastico alla Casa di Fausta

Le feste, tutte quante, sono momenti di aggregazione e crescita sociale importanti. Ancora di più quando coinvolgono i bambini, le loro famiglie, gli operatori dei servizi in una comunione di intenti condivisa e, se si può divertente.
La consueta festa di fine anno scolastico, il 5 giugno, dei reparti di pediatria ed oncoematologia pediatrica del Policlinico, in collaborazione con Aseop e presso la Casa di Fausta, è certamente uno di tali momenti.
Un pomeriggio passato insieme con l’intrattenimento davvero speciale del Mago Brian e gli scatenati balli della maestra Alice e una serata con cena in giardino, grazie a cuochi d’occasione: “i ragazzi” del gruppo Alpini di Modena, sempre disponibili e preziosissimi nei nostri momenti conviviali.
Un grazie speciale a loro!
Un ringraziamento anche a tutti coloro che sono intervenuti anche solo per dare una mano...con l’impegno di tutti la nostra festa è riuscita al meglio, i bambini si sono trovati a loro agio e per noi è tutto ciò che serve.
Alla prossima e buona estate a tutti!

Le insegnanti del reparto

Festa di primavera

Giugno, tempo di.. festa di primavera! E anche quest’anno, con nostro grande piacere, siamo stati ospiti del Villaggio Giardino di Modena per allietare i tanti partecipanti con gnocco fritto a volontà.
Infaticabili, come sempre, i nostri splendidi volontari, coordinati da Antonio. Appuntamento al prossimo anno!

"Streghe di vino e di verso"

Anche quest'anno si è svolta la manifestazione benefica "STREGHE DI VINO E DI VERSO", che ha richiamato a Villa Cialdini centinaia di persone della città e provincia.
Tantissimi stand hanno fatto da contorno nel giardino della villa con svariate degustazioni di vini e prodotti locali.
All'ingresso si veniva accolti da due splendide ballerine con abiti in stile belle epoque che hanno accompagnato i partecipanti durante quella che si è dimostrata essere una magica serata. Un effetto "WoW" mi ha subito colpito, il giardino era bellissimo, tutto era studiato nei minimi dettagli, delle catene luminose abbellivano gli alberi e le zone con i vari stand; la villa era illuminata con giochi di luce e poco distante si poteva notare un piccolo palco dove, successivamente, si sono esibite le due ballerine incontrate all'ingresso e dove si poteva ascoltare anche della buona musica.
Gli stand erano ricchissimi di prodotti,

dal vino al pane, dalla pasta alle tigelle ai formaggi e salumi, per poi concludere con degli ottimi assaggi di dolci tra cui cioccolata, torte, un buon gelato e perché no anche cocktail e liquori vari. Avendo come compagno di viaggio il "signor Hodgkin", non ho potuto degustare le svariate tipologie di vini presenti, ma dagli apprezzamenti ho capito di aver perso degli ottimi assaggi. Posso dare un apprezzamento positivo per il prosciutto crudo, che ho avuto la possibilità di assaggiare (ma non diciamolo ai medici), come anche per altri prodotti locali.

Tutto fantastico, così come i tantissimi che hanno partecipato all'evento. Una manifestazione ricca di prelibatezze e sorrisi, ma anche di generosa solidarietà dal momento che anche quest'anno Marina Bersani e tutto lo staff dell'Azienda Cleto Chiarli hanno scelto la nostra associazione come beneficiaria principale dell'iniziativa. A loro e a tutti i volontari che hanno aiutato a rendere magica la "notte delle streghe", il nostro più caloroso grazie. La serata si è conclusa poi con le note di una bravissima violinista, che, dal balcone di Villa Cialdini, ha salutato tutti i presenti dando appuntamento al prossimo anno.

Salvatore Micca

Beneficenza a tutto gas

I Motociclistipercaso sono un gruppo di amici, amanti delle moto e appassionati dei viaggi on the road. Anche quest'anno, come da tradizione, si è tenuta la loro cena annuale, occasione che, con il tempo, è diventata, oltre che un piacevole momento di convivialità, anche l'opportunità di poter contribuire alla realizzazione di qualche progetto benefico. Grazie all'ospitalità della famiglia Chiarli, la cena è stata organizzata nella bellissima cornice di Villa Cialdini, a Castelvetro. Il 2 luglio i motociclisti, le loro famiglie e i loro amici hanno dato vita ad una piacevole serata, all'insegna del buon vino, del buon cibo e della buona compagnia, allietata da musica jazz e movimentata dall'immancabile lotteria, in palio bellissimi premi offerti dalla generosità degli sponsor. Un manipolo di volontari a vario titolo ha contribuito alla riuscita della serata, il cui ricavato è stato equamente ripartito tra due associazioni attive e presenti sul nostro territorio, ASEOP di Modena e CHARITAS ASP di Modena. Un ringraziamento particolare a tutti i volontari, appuntamento all'anno prossimo!

Carmelina di Troia

La Fiera di San Giovanni

Anche quest'anno lo storico gruppo di ASEOP, affiancato da nuovi volontari, ha rappresentato ASEOP e ADMO nel contesto della Fiera di San Giovanni a fine giugno a Spilamberto, con la formula ormai collaudata di Finger Food a base di pesce e stuzzichini il tutto rigorosamente fritto. Sono stati quattro giorni pieni di speranze, ma anche con un po' di ansia per cercare di raggiungere il risultato dell'anno scorso, nonostante il meteo di sabato pomeriggio non abbia giocato a nostro favore.

Considerato poi il grande numero di associazioni presenti ci è stata offerto uno spazio molto ridotto. Ringrazio tutti quelli che hanno reso possibile questa iniziativa: Daniele, Domenico "Vinna "che ha dato più di quello che aveva, Lucia, Antonio, Giulia, Barbara e suo marito, che ha dato il meglio di se come friggitore, Liliana, Gianluca, Lorenzo, Sabrina, Serafina, Nora e tutti quelli che hanno assaporato le nostre prelibatezze. Un ringraziamento speciale anche a chi ha lavorato dietro le quinte. Raluca che ha pulito le friggitrici prima sotto lo stand e poi alla Casa di Fausta: un grazie grande grande; Nello che con Gianfranco ha sgombrato il tutto sotto un caldo bestiale: grazie perché esistete; Erio che ha allestito e ha reso possibile questo. Ultima cosa voluta espressamente da Daniele e Nora e realizzata con un immenso successo le magliette personalizzate: I FRITTI DI ASEOP

Romolo Nesci

Dynamo Camp: un luogo magico dove niente è impossibile

L'associazione Dynamo Camp Onlus offre programmi di Terapia Ricreativa rivolti a bambini e ragazzi, dai 6 ai 17 anni, affetti da patologie gravi o croniche, principalmente oncoematologiche, neurologiche, sindromi rare e diabete, in terapia o nel periodo di post ospedalizzazione. La mission di Dynamo Camp è offrire a questi bambini l'opportunità di tornare ad essere "semplicemente bambini".
Nella consapevolezza che la diagnosi di una malattia non colpisce solo il bambino malato ma tutta la sua famiglia, sono stati sviluppati anche programmi dedicati alle famiglie con figli malati e quelli per fratelli e sorelle sani. Grazie all'esperienza con Dynamo Camp, i genitori ritrovano speranza e vivono un'occasione di relazione, supporto e confronto con altre famiglie che hanno avuto esperienze analoghe. Dal 2011 è stato avviato il programma Leaders in Training (LIT), rivolto ad adolescenti che abbiano compiuto la maggiore età che sono stati al Camp come ospiti e si preparano a diventare volontari. Il programma prevede una formazione dedicata e l'affiancamento ai responsabili di attività nella gestione e progettazione dell'attività stessa. Aperto nel 2007, Dynamo Camp è il primo camp di Terapia Ricreativa in Italia ed è situato a Limestre in provincia di Pistoia, in un'oasi naturalistica di oltre 900 ettari affiliata WWF, Oasi Dynamo, e fa parte di SeriousFun Children's Network, rete di camp fondati nel 1988 da Paul Newman e attivi in tutto il mondo. Dynamo Camp accoglie ogni anno oltre 1.300 bambini e 240 famiglie. Associazione Dynamo Camp Onlus porta la Terapia Ricreativa anche fuori dal Camp attraverso il progetto Dynamo Programs, in ospedali, case famiglia e associazioni di patologia. Tutti i programmi dell'Associazione sono offerti in modo completamente gratuito.

Il modello della Terapia Ricreativa su cui si basano tutte le proposte di Dynamo Camp pone l'inclusione e la socializzazione al centro delle attività e dell'esperienza unica che gli ospiti vivono. Grazie al supporto del gruppo i ragazzi scelgono il ritmo a cui procedere, il limite fino cui spingersi e possono divertirsi in completa sicurezza. Le attività proposte comprendono: arrampicata, equitazione, pet therapy, attività ricreativa in acqua, tiro con l'arco, teatro, circo e clownerie – nonché la partecipazione a progetti speciali che favoriscono l'incontro con l'arte, la musica, il cinema e la fotografia. Ogni attività è gestita da personale qualificato, assistito da uno staff medico specializzato.
Ad oggi, più di 35.000 persone, tra bambini malati e intere famiglie, hanno riso, giocato e sfidato i propri limiti grazie alla Terapia Ricreativa di Dynamo Camp.

Martina Tiso

Queste alcune frasi dei ragazzi che abbiamo ospitato lo scorso anno

- Qui puoi essere te stesso sempre, senza vergognarti.
- Non venire, lascia il posto a me.
- Ho fatto cose che non avrei mai creduto di fare nella mia vita.
- Qui non hai bisogno di maschere, ho imparato tante cose nuove e sono cambiata assai.
- Dynamo ti cambia e ti rende migliore
- Un mondo dove si realizzano i sogni
- E' un'esperienza bellissima che si vive solo 3 volte nella vita. Queste 3 volte le devi vivere al massimo perché è un'esperienza bellissima, che non scorderò mai, neanche a 60 anni.
- Mi ha insegnato a guardare tutto con occhi diversi, mi ha fatto sentire a casa. Dynamo è diventata la mia famiglia.
- Dynamo è un'esplosione di energia, divertimento, pianti, balli e canti. Dynamo è qualcosa di speciale, che non si può raccontare, bisogna viverlo!
- Un posto in cui tutti i pensieri si annullano e si accendono mille emozioni.

Il "mio" Dynamo Camp

Sono Davide Sala, uno dei tanti ragazzi che ha partecipato alla sessione estiva del Dynamo Camp, che si è svolta tra il 6 e il 14 luglio 2019.
É stata un'esperienza fantastica che ripeterei mille volte. All'interno del camp ho praticato un'infinità di attività che vanno dalla semplice mattinata trascorsa in piscina fino al tiro con l'arco o alla creazione di un orto in miniatura con oggetti trovati nell'orto vero e proprio. Mi sono trovato molto bene con tutto lo staff, anche chiamati "dynamici" ed in particolare con la responsabile della mia casetta (alloggio). Devo ammettere che prima di arrivare al camp ero diffidente, ma ora che sono tornato a casa mi sono completamente ricreduto: in poco più di una settimana sono riuscito a instaurare forti legami d'amicizia sia con i miei compagni di casetta sia con ragazzi e ragazze che incontravo anche semplicemente in mensa. Con questo breve articolo invito tutti i ragazzi che come me all'inizio avevano qualche dubbio, a non pensarci due volte e ad accettare subito l'invito perché sarà sicuramente una delle loro esperienze migliori.

Davide Sala

Spettacolo dialettale

Il 16 maggio 2019 è andato in scena, a al Teatro Astoria di Fiorano Modenese, uno spettacolo dialettale per Aseop, gentilmente patrocinato dal Comune stesso. La compagnia "La Querza ed Ganaze" ha proposto questa simpaticissima e bellissima commedia "Me mari al tos muiera" ed ha fatto sì che sia stata una serata speciale, con tante presenze, ma soprattutto tante risate. Lo scopo quindi è stato raggiunto: divertirci insieme, sorridere, con l'unico e comune obiettivo di portare un piccolo contributo.
Un ringraziamento speciale quindi a tutti i "rametti della Querza" che speriamo di rivedere il prossimo anno con una nuova commedia per continuare a sorridere insieme.

Rina Bettuzzi

Le feste alla Casa di Fausta

Sono stati tanti gli appuntamenti che hanno coinvolto i nostri bambini e le loro famiglie nei mesi scorsi alla Casa di Fausta. Grazi e all'aiuto dei tanti volontari e, naturalmente con il supporto della nostra infaticabile Raluca, abbiamo potuto organizzare diversi incontri all'insegna di divertimento, risate e giochi, proprio come si fa in una famiglia.
Il primo appuntamento è stato domenica 6 gennaio, quando la Befana ha fatto visita ai piccoli ospiti della Casa, portando regali e dolcetti per tutti. E come potete vedere nella foto, anche il nostro vice presidente Nelusco ha portato a casa un bel ricordo della giornata.

Poi a marzo, tempo di carnevale, abbiamo invitato le bravissime ragazze del gruppo di animazione Gebis per regalare ai nostri bimbi una festa in maschera davvero speciale. Coriandoli, stelle filanti, tanti balli sfrenati e alla fine zucchero filato per tutti.
Mercoledì 17 aprile, ultimo giorno di scuola prima di concedersi, finalmente, un po' di meritato riposo. E allora, quale modo migliore per festeggiare se non con la nostra caccia al tesoro di Pasqua? Con l'aiuto delle preziosissime Fatine Ridoline, i bimbi hanno risolto indovinelli e superato prove di ogni tipo per arrivare finalmente al dolcissimo tesoro: le uova di Pasqua che generosamente ci sono state regalate da un gruppo di ufficiali dei Carabinieri al secondo anno dell'Accademia Militare di Modena.
Allacciati i grembiuli e indossati i cappelli da chef, i nostri piccoli amici si sono poi trasformati in pasticceri per un giorno, e insieme alla nostra amica Elisa hanno sfornato tante deliziose tortine con crema e fragole. Il modo più dolce per trascorrere insieme un sabato pomeriggio di questo maggio appena passato, così avaro di sole.
Le risate dei bimbi, la musica trascinante dei balli di gruppo ed il coinvolgimento, con un po'di commozione, di tutti quelli che hanno contribuito a realizzare queste giornate così speciali, sono stati per noi la migliore dimostrazione che tutto quanto abbiamo fatto per fare della Casa di Fausta la nostra vera "casa lontano da casa" sta dando i suoi frutti. Grazie, naturalmente, anche a tutti i sostenitori che hanno deciso di condividere il nostro percorso. Alla prossima festa!
"La casa è dove si trova il cuore" - cit. Plinio il Vecchio

Non ti pago

La compagnia Fratelli d'ItaGlia propone da vent'anni spettacoli teatrali a favore di Aseop. Quest'anno ha messo in scena, nei mesi di aprile e maggio, a Modena e Nonantola, la commedia brillante "Non ti pago" di Eduardo De Filippo.
Eduardo (1900-1984) nella sua ricerca degli ambienti tipici della napoletanità, scrive Non ti pago nel 1940 sul gioco del lotto e descrive, tramite i personaggi, non solo la passione verso questo gioco, ma addirittura la mania per poter combattere le miserie del quotidiano.
La Compagnia, composta da "attori amatoriali" in tutti questi anni ha visto partecipare circa un centinaio di persone tutti con una grande passione per il teatro e con la voglia di stare insieme.
Ma la vera forza e la spinta per continuare è dovuta principalmente nel vedere e rendersi conto direttamente sul territorio degli obiettivi raggiunti.
Tutta la compagnia: attori, scenografi, montatori e amministrativi trova soddisfazione nel dedicare gratuitamente il proprio tempo al teatro, ma è orgogliosa di poter aiutare associazioni come Aseop nel bel progetto della Casa di Fausta e tante altre iniziative che nel corso degli anni hanno contribuito a tessere una rete e una coesione tra tanti volontari, formando una grande famiglia, con l'obiettivo principale di aiutare in qualsiasi modo chi purtroppo nella vita ha avuto meno fortuna di noi.
Al prossimo anno...

Compagnia Fratelli d'ItaGlia

Il Modena F.C. per Aseop

Nei mesi scorsi abbiamo avuto l'opportunità di collaborare in diverse occasioni con la squadra di calcio della nostra città, il Modena F.C. 2018 e con un nutrito gruppo di tifosi, riunitosi sotto il nome di Orgoglio Geminiano.
I ragazzi della rappresentativa di Aseop che lo

scorso anno hanno partecipato, e vinto, al Trofeo Winner's Cup (organizzato da Fiagop per coinvolgere i ragazzi guariti delle diverse Oncoematologie Pediatriche italiane) sono stati ospitati allo Stadio Braglia in occasione di una delle partite casalinghe del Modena e durante l'intervallo sono scesi in campo per essere presentati ai tifosi e raccogliere gli applausi di tutti i partecipanti, uniti nel sostenere una vittoria ben più importante di qualsiasi torneo calcistico.
Inoltre, prima della partita Modena – Classe, che si è disputata domenica 17 marzo, sono stati consegnati i fondi raccolti nel corso della giornata Giallo Blu in occasione della partita Modena Pergolettese giocata al Braglia lo scorso 16 dicembre. L' "assegngo gigante" è stato consegnato al nostro presidente, Erio Bagni, dal presidente del Modena F.C. Carmelo Salerno, alla presenza di Nelusco Maini e Federica Ferri, rispettivamente vice presidente e consigliera di Aseop.
Infine, in occasione della Pasqua, il gruppo di Orgoglio Geminiano ha supportato Aseop organizzando diversi punti vendita dei nostri prodotti solidali all'interno dello Stadio Braglia, contribuendo in questo modo al sostegno dei nostri progetti associativi.
Grazie di cuore ai nostri amici gialloblù, a tutti i tifosi e allo staff del Modena F.C. per avere scelto di essere al nostro fianco e per averci fatto respirare in prima persona la passione per il calcio nella sua veste migliore.

Mercantingioco

Ritorna anche quest'anno il consueto appuntamento per la compravendita di giocattoli usati, che richiama bambini, scuole e associazioni al Parco Novi Sad di Modena: le date fissate per il Mercantingioco 2019 sono domenica 15 settembre e domenica 17 novembre. Come già successo per le passate edizioni, ASEOP sarà beneficiaria degli incassi derivati dalla vendita delle iscrizioni. Le modalità di iscrizione saranno presto disponibili sul sito https://www.comune.modena.it/memo/news-1/2018/mercantingioco-2019

Pergamene, bomboniere e liste di nozze solidali

Ci sono tanti momenti della nostra vita, in cui si possono aiutare le persone in difficoltà.
Aseop propone per le varie ricorrenze come *battesimo, prima comunione, cresima, matrimonio, laurea, anniversario, auguri pasquali e natalizi*, la possibilità di scegliere le "**pergamene solidali**".
La tua ricorrenza acquisterà ancora più valore se in un momento felice della tua vita, affiderai anche il ricordo tuo e dei tuoi amici ad un gesto di solidarietà.
Ad un giorno speciale, aggiungi un gesto speciale… devolvi quanto destinato all'acquisto delle bomboniere all'Aseop Onlus, oppure inserisci nella tua lista nozze il *progetto Casa di Fausta* che i tuoi invitati potranno sostenere.
I tanti modi per stare vicini e sostenere i piccoli amici affetti da patologie oncoematologiche e le loro famiglie, li potrai scoprire contattandoci al n. 059.4224412, consultando il sito www.aseop.it o mandando una mail a info@aseop.it.

Un grazie di cuore per essere sempre al nostro fianco!

DONA IL TUO 5X1000 AD ASEOP

5X1000=3

1 **Aiutare** i bambini affetti da patologie oncoematologiche e le loro famiglie, sia durante che dopo il periodo di degenza.

2 **Gestire** e completare al meglio **LA CASA DI FAUSTA** perchè diventi per davvero una casa lontano da casa.

3 **Promuovere** e sostenere la **RICERCA** in ambito oncoematologico.

Nella tua dichiarazione dei redditi (Modello CUD, 730/1 e UNICO) firma nel riquadro dedicato al Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, riportando nell'apposito spazio il **CODICE FISCALE** dell'Associazione

94014690369

Scegliendo le bomboniere e pergamene di ASEOP i vostri momenti importanti saranno ancora più speciali!!

UnipolSai ASSICURAZIONI
Divisione Unipol

ASEOP notizie
ASEOP Associazione Sostegno Ematologia Oncologia Pediatrica

Tariffa Associazioni senza fini di lucro: "Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L 27/2/2004 n. 46) art. 1 comma 2, DBC - Modena

ASEOP NOTIZIE viene inviato a tutti i soci sostenitori, in ogni momento i nostri soci possono secondo la legge 196/03 avere accesso ai dati che li riguardano, chiederne la modifica o cancellazione, opporsi al loro utilizzo scrivendo a: **ASEOP** Via del Pozzo, 71 - 41124 Modena

Anno XIX • n. 3 • LUGLIO 2019

Editore: ASEOP onlus
Via Campi, 166 - 41124 Modena
Telefono 059.4224412 - Fax 059 4224415
C.F. 94014690369

Direttore responsabile: Filippo Franchini

IN CASO DI MANCATO RECAPITO INVIARE AL CPO DI MODENA PER LA RESTITUZIONE AL MITTENTE PREVIO PAGAMENTO

www.aseop.it - info@aseop.it

Per contribuire:
- Bollettino postale sul c/c postale n. 11732419 intestato ad ASEOP onlus
- c/c bancario Unicredit Banca IBAN IT 82 C 02008 12932 000002853648
- c/c bancario BPER Banca IBAN IT 12 V 05387 12900 000001908757
- c/c bancario BPM Banca IBAN IT 12 B 05034 66921 000000008000

Facebook: **AseopOnlus**